



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AFRAGOLA 3 - ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005153 del 07/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 36*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Gli alunni che afferiscono al nostro Istituto provengono da una realtà socio-economica diversificata, che riflette il contesto cittadino nel quale ci troviamo. Il bacino di utenza può essere considerato eterogeneo dal punto di vista socio-economico, con una percentuale di allievi provenienti da un ceto sociale medio-basso (i cui quartieri di provenienza hanno sempre risentito, dal punto di vista culturale, di una certa emarginazione) e una significativa presenza di alunni appartenenti a famiglie con un livello socio-economico medio-alto. La scuola, quindi, con la sua organizzazione, le sue professionalità, il suo modello formativo, si pone come una risorsa tenacemente impegnata, di riferimento per il territorio, sviluppando una rete di collaborazione inter istituzionale con diverse agenzie formative, sia pubbliche che private del territorio, per integrare il curriculum scolastico con esperienze formative trasversali alle discipline. Scarsamente significativa risulta essere la presenza di alunni stranieri. L'istituto, in quanto istituzione culturale- educativa si adopera per dare agli alunni il maggior numero di opportunità possibili, soprattutto in riferimento agli indici socio-economico- culturali di provenienza medio basso ( prevalenza di studenti 1e2) .

#### Vincoli

Il territorio non offre strutture idonee per fronteggiare situazioni di emergenza, non solo per gli immigrati ma anche per la stessa popolazione locale. Gli unici centri territoriali si limitano ad associazioni di volontariato e oratori parrocchiali e ad un certo numero di centri di riabilitazione a supporto dell' ASL locale. Sono presenti strutture sportive ma, essendo private,

non costituiscono beneficio per tutti. Il rapporto studenti-insegnanti è in linea con le normative previste.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'ente comunale, talora, si pone a disposizione della scuola, non solo per eventuali interventi ordinari e straordinari, ma anche per progetti offerti e finanziati per l'integrazione degli alunni. La scuola nel P.T.O.F. prevede una serie di progetti atti non solo al prolungamento del tempo scuola ma al recupero delle competenze chiave degli alunni. Negli ultimi anni si è inoltre avvalsa del supporto di figure esterne, a favore dell'inclusione ottenute dal Comune di Afragola nell'ambito del progetto Teseo -sia per le classi della Scuola Primaria che per le Sezioni della Scuola dell'Infanzia- che vanno a sommarsi ai progetti previsti nel P.T.O.F. (La bottega delle mani, ecc.) per favorire l'inclusione e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

### Vincoli

La nostra istituzione scolastica è ubicata in una zona periferica, a confine con paesi limitrofi da cui provengono un certo numero di alunni. Il territorio offre risorse limitate: le uniche sono riconducibili a oratori parrocchiali e libere associazioni.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Entrambe le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili per la posizione strategica delle vie di comunicazione( svincolo autostradale, strade statali, fermata bus e stazione ferroviaria nel comune limitrofo). La maggior parte delle aule della sede centrale e alcune del plesso sono munite di LIM; grazie ai finanziamenti PON in sede sono stati realizzati un "Ambiente digitale" e un "Atelier creativo". Il plesso presenta risorse limitate, difficilmente incrementabili per la mancanza di una struttura idonea alla loro salvaguardia. Nonostante ciò, gli insegnanti si adoperano al meglio per allestire e utilizzare gli spazi a disposizione al fine di creare idonei ambienti di apprendimento anche nell'ottica dell'inclusione.

## Vincoli

La struttura scolastica della sede centrale risale agli anni settanta, pertanto risente dei vincoli dell'edilizia scolastica di quegli anni. Sarebbe inoltre auspicabile la presenza di laboratori dedicati alle attività espressive. Il plesso in via Mancini, pur essendo di costruzione più recente, manca di spazi comuni da adibire a palestra e laboratori. Le risorse economiche statali, così come i contributi volontari da parte delle famiglie, sono insufficienti a soddisfare tutte le esigenze, vincolando la progettazione curricolare ed extracurricolare della scuola.

## La Famiglia e il Territorio

Il Consiglio di Istituto, sentito il Comitato Scolastico per l'emergenza Covid - 19, con Delibera n° 13, del 05/10/2021, approva il seguente regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in vista della ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2021/2022.

[Regolamento anti Covid 19 a.s.2021/2022](#)

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ AFRAGOLA 3 - ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE105003
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA AFRAGOLA (NA) 80021 AFRAGOLA
Telefono	0818603934
Email	NAEE105003@istruzione.it
Pec	naee105003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.aldomorocd.gov.it

**❖ AFRAGOLA III (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA105031
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA

**❖ AFRAGOLA 3 - ALDO MORO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE105014
Indirizzo	VIA ALDO MORO AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Numero Classi	25
Totale Alunni	499

**❖ AFRAGOLA 3 - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE105025
Indirizzo	VIA MANCINI AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Numero Classi	19
Totale Alunni	353

## Approfondimento

La scuola gode di una stabilità del personale docente, che favorisce sia la continuità didattica che la costruzione di visione comune, competenze professionale, condivisione e progettazione.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
------------	------------------------------	---



	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Ambiente digitale	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle aule	23

## Approfondimento

La scuola, nel corso degli anni si è arricchita di dotazioni tecnologiche rendendo disponibili, soprattutto, LIM e PC. La partecipazione con esito positivo a bandi nazionali ( Atelier creativo), europei ( PON rete LAN-WLAN, PON ambienti digitali) ha consentito di acquisire risorse destinate a migliorare le infrastrutture, ad acquisire arredi specifici e strumenti tecnologici. In questo modo è stato possibile dotare la Sede Centrale degli spazi citati in quanto presentava le caratteristiche strutturali idonee ad ospitarli. L' acquisizione di ulteriori fondi (PNSD) ha permesso di ampliare la dotazione di robotica anche per la Scuola dell'Infanzia.

Al Plesso Mancini non è stato possibile incrementare gli strumenti tecnologici per mancanza di spazi e strutture atte a garantirne la protezione.

Tutti i docenti si adoperano per utilizzare al meglio spazi e strumenti per offrire un ambiente di apprendimento funzionale, stimolante, accogliente ed inclusivo.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	24

### Approfondimento

Dall'analisi dei grafici emerge che la maggior parte del personale docente della scuola ha una esperienza lavorativa consistente e continuativa.

L'ingresso di nuovi docenti ha consentito di fruire del loro contributo arricchente che si è integrato in un tessuto professionale già solido.

La disponibilità di personale dell' organico potenziato ha permesso alla scuola di organizzare attività valorizzanti il PTOF, soprattutto in termini di personalizzazione, inclusione ed integrazione.

Dalle esplicite richieste e indicazioni del personale docente sono scaturite attività di formazione, finalizzate all'innovazione nella didattica, sia in termini di progettazione che di realizzazione. La formazione proposta prevede il coinvolgimento diretto dei corsisti in attività laboratoriali e di ricerca azione.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il presente Piano dell'Offerta Formativa per il prossimo triennio si articola, in relazione alla lettura dei dati ultimi dell'Invalsi e alla successiva autodiagnosi-autovalutazione, in azioni funzionali alla realizzazione della mission, condivisa dalle varie componenti in ambito collegiale. Il PTOF indica, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dagli ordinamenti (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del il primo ciclo di Istruzione di cui al DM 254/2012) e dagli obiettivi prioritari fissati dalla legge 107/2015. La **mission** dell'istituto risponde ai bisogni del territorio -rilevati anche attraverso reti di scuole, partenariati e collaborazioni esterne- che richiede percorsi formativi solidi, ancorati alla costruzione di competenze, e un ambiente di apprendimento attento alle caratteristiche individuali degli alunni, nell'ottica dell'inclusività al fine di garantire a tutti gli allievi il successo formativo, prevenendo e contrastando fenomeni di dispersione e frequenza a singhiozzo, di devianza, bullismo-cyberbullismo, nonché promuovendo a tutti i livelli percorsi di educazione alla legalità. Pertanto l'offerta formativa delineata nel presente documento fa riferimento a pareri e proposte dei vari stakeholders consultati nelle varie sedi deputate. La finalità fondamentale della scuola è, quindi, **"prendersi cura"** di tutti gli alunni che la frequentano, valorizzando la diversità e promuovendo in ciascuno di essi lo sviluppo articolato e multidimensionale di tutte le potenzialità, attraverso un processo di continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola. Pertanto l'ambiente*



scolastico si pone come luogo dello "star bene" dove crescere in equilibrio, scoprendo attitudini e inclinazioni attraverso l'operatività, i rapporti personali e la partecipazione creativa e responsabile. A partire dalla mission vengono definiti gli obiettivi prioritari che orientano l'azione didattica e progettuale, realizzando così il piano dell'offerta formativa, anche attraverso la flessibilità didattica e organizzativa -dal momento che la piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili nei limiti della dotazione organica dell'autonomia- e l'utilizzo razionale dell'organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno, potenziamento), funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, che diventa lo strumento per garantire l'attuazione del curricolo di scuola, anche grazie all'utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità. Le risorse economiche e professionali sono allocate in funzione del raggiungimento degli obiettivi prioritari; pertanto le attrezzature e infrastrutture materiali, in un'ottica "dinamica" di analisi dei fabbisogni, sono acquisite ed utilizzate in coerenza con le priorità di medio e lungo periodo e con i traguardi prefigurati nei percorsi di miglioramento. Le risorse professionali sono costantemente valorizzate grazie al continuo aggiornamento dell'Anagrafe delle competenze del personale e la riqualificazione della professionalità degli operatori è garantita dal un piano di formazione del permanente e strutturale elaborato in coerenza con un'analisi dei bisogni formativi annualmente rilevati attraverso la somministrazione di specifici questionari. Il processo di definizione del piano di utilizzo delle risorse avviene nelle sedi collegiali e i documenti sono pubblicati nel sito della scuola e nel portale Scuola in chiaro ed ampiamente illustrati ai genitori, non solo in fase di iscrizione ma anche in varie occasioni assembleari. Le azioni didattiche, gestionali ed amministrative messe in atto dalla scuola attraverso tutte le sue componenti promuovono il raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari: un'offerta formativa omogenea ed integrata, volta al raggiungimento di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente per il miglioramento degli esiti, in particolare in italiano, inglese e matematica, per tutti gli allievi e per ciascuno di essi; un contesto comunicativo unitario segnato dalla condivisione di linee di programmazione comuni; una didattica laboratoriale attenta e flessibile, capace di prevenire e sostenere le difficoltà individuali e di promuovere la costruzione di abilità e competenze chiave per la cittadinanza



*attiva; un curriculum verticale, riferimento per tutti i docenti, che orienta la definizione di attività volte a promuovere la costruzione delle competenze; attività in rete con altre scuole e in raccordo con il territorio, in collaborazione con i soggetti istituzionali, in primo luogo le altre istituzioni scolastiche, per potenziare le iniziative volte a garantire agli alunni gli strumenti per l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico ed approvato dal Consiglio di Circolo.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Riduzione della variabilità tra le classi e, in particolar modo, tra i plessi, della media dei risultati delle valutazioni periodiche.

**Traguardi**

Formare alunni competenti in inglese, italiano e matematica.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

**Traguardi**

Innalzamento dei livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica e in inglese.

**Priorità**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

**Traguardi**

Risultati più omogenei tra le classi e diversificati all'interno di ciascuna classe.

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle



competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**Traguardi**

Miglioramento del livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi.

**Priorità**

Prevenire e contrastare fenomeni di dispersione, drop-out e frequenza a singhiozzo; prevenire e contrastare fenomeni di devianza e di bullismo-cyberbullismo.

**Traguardi**

Prevenzione e contrasto della dispersione, della devianza e del bullismo-cyberbullismo.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Acquisire i dati relativi ai risultati a distanza attraverso raccordi in verticale con scuole del territorio.

**Traguardi**

Analisi e valutazione diagnostica dei dati acquisiti.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La realizzazione del piano garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità mediante una curricolazione verticale per competenze. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, costruendo e rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze,



conoscenze, abilità e competenze che consentono agli alunni di costruire gli strumenti necessari per un esercizio attivo dei diritti di cittadinanza.

Il PTOF dovrà, in particolare, realizzare le seguenti azioni:

a. Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate ai bisogni formativi degli studenti, anche al fine della certificazione delle competenze

- progettare, realizzare, moduli didattici curriculari di recupero e consolidamento ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente a.s.
- la revisione del curricolo competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale alla luce della Costituzione Italiana, dell'Agenda sostenibilità 2030 e delle Raccomandazioni Europee 2018.
- l'attivazione delle biblioteche di plesso come ambienti di apprendimento in cui accedere al prestito e compiere esperienze di lettura e produzione con vari linguaggi e strumenti
- l'incremento della didattica laboratoriale anche utilizzando, con sistematicità, spazi adibiti, presenti in tutti i plessi, per potenziare le competenze degli alunni.
- l'utilizzo delle rubriche valutative disciplinari e delle competenze
- l'utilizzo periodico di prove comuni standardizzate per italiano, matematica e inglese
- sostenere lo sviluppo della competenza in lingua inglese attraverso: la realizzazione del curricolo di scuola che tiene conto del traguardo A1 così come descritto dal Framework Europeo delle lingue, la prospettiva della certificazione esterna e la realizzazione di moduli PON in lingua inglese.
- promuovere la partecipazione della Scuola a Progetti in rete con scuole, associazioni, enti pubblici o privati etc, per l'arricchimento dell'offerta formativa
- Progettare attività di recupero e consolidamento per gli alunni/classi che, anche



a seguito dell'emergenza Covid, hanno evidenziato un calo del rendimento scolastico.

b. realizzare pratiche didattiche ancorate ai bisogni individuali, per raggiungere i traguardi nelle competenze e negli apprendimenti attraverso:

- la sperimentazione diffusa della metodologia dell'apprendimento cooperativo.
- la progettazione, realizzazione e monitoraggio condivisi da parte di tutto il team di PEI, PDP per gli alunni BES ponendo attenzione agli obiettivi del PAI.
- la progettazione delle uscite e visite guidate che contempli le esigenze e garantisca la fattibilità delle proposte con la piena partecipazione di ciascuno.

c. potenziare le competenze base in italiano ,matematica e inglese per il miglioramento degli esiti INVALSI, con un'accurata progettazione a partire dal curriculum di scuola e dal Quadro di Riferimento

- l'analisi accurata degli esiti delle prove stesse per individuare i processi da sostenere con i percorsi specifici.
- l'utilizzo sistematico del materiale contenuto nei percorsi specifici sopra menzionati, da parte dei docenti dalla classe 2 ^ alla classe 5^
- la realizzazione dei moduli PON relativi alle competenze di base a sostegno dei processi di apprendimento.

d. potenziamento delle competenze digitali attraverso

- diffusione dell'uso didattico delle tecnologie, incremento della consapevolezza nell'utilizzo del web e dei social, azioni formative/informative e di supporto alla didattica (animatore digitale, team digitale, referente cyber bullismo e docenti)
- la diffusione dell'utilizzo di ambiente di condivisione organizzato secondo le esigenze di rilevazione e documentazione della scuola, anche per condivisione di pratiche didattiche
- incremento dell'uso del registro elettronico





- l'utilizzo sistematico dei laboratori nelle ore destinate alla tecnologia/informatica
- lo sviluppo del pensiero computazionale in modalità plugged e unplugged e l'utilizzo della dotazione disponibile di robotica
- la realizzazione di moduli PON relativi alla creatività digitale in modo di ampliare in modo significativo le competenze digitali degli alunni

e. Implementare e migliorare il rapporto con il territorio e le famiglie

- educare all'utilizzo della comunicazione digitale
- migliorare il sistema di comunicazione , di socializzazione e di condivisione tra il personale , gli alunni e le famiglie e il territorio circa la definizione del PoF nel rispetto delle misure di protezione per il contrasto e il contenimento del virus
- organizzare incontri individuali con le famiglie in modalità digitale fino al termine dell'emergenza

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLAZIONE, CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO E INCLUSIONE

#### Descrizione Percorso

La scuola, nel prossimo triennio, si prefigge di:

- condividere pienamente il curriculum d'istituto per competenze elaborato; elaborare programmazioni didattiche condivise per ordine di scuola in relazione al curriculum



verticale per competenze; elaborare, con criteri comuni, prove di valutazione autentica e relative rubriche valutative; leggere e analizzare criticamente i risultati delle prove standardizzate per la definizione delle progettazioni curriculari e didattiche.

- migliorare le attività di orientamento formativo potenziando percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini; migliorare il raccordo e la comunicazione curricolare-didattica tra docenti dei diversi ordini di scuola, in particolar modo per le annualità ponte; monitorare costantemente i dati relativi al successo scolastico degli alunni.

- potenziare attività di formazione per acquisizione di metodologie inclusive e verificarne l'effettiva ricaduta sul successo formativo degli allievi; diffondere fra le componenti della comunità scolastica il Protocollo di accoglienza e inclusione elaborato; potenziare gli interventi di recupero in italiano e matematica per gruppi di alunni anche di classi diverse; progettare e realizzare attività per la valorizzazione delle diversità; prevenire e contrastare fenomeni di dispersione, drop-out e frequenza a singhiozzo; prevenire e contrastare fenomeni di devianza e di bullismo-cyberbullismo.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Condividere pienamente il curriculum d'istituto per competenze

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

**"Obiettivo:"** Elaborare programmazioni didattiche condivise per ordine di scuola in relazione al curriculum verticale per competenze.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in

matematica ed in inglese.

**"Obiettivo:"** Elaborare, con criteri comuni, prove di valutazione autentica e relative rubriche valutative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

**"Obiettivo:"** Leggere e analizzare criticamente i risultati delle prove standardizzate per la definizione delle progettazioni curriculari e didattiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare attività di formazione per acquisizione di metodologie inclusive e verificarne l'effettiva ricaduta sul successo formativo degli allievi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore

padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Diffondere fra le componenti della comunità scolastica il Protocollo di accoglienza e inclusione elaborato

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire i dati relativi ai risultati a distanza attraverso raccordi in verticale con scuole del territorio.

**"Obiettivo:"** Potenziare gli interventi di recupero in italiano e matematica per gruppi di alunni anche di classi diverse.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore

padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Progettare e realizzare attività per la valorizzazione delle diversità

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare le attività di orientamento formativo potenziando percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Migliorare il raccordo e la comunicazione curricolare-didattica tra docenti dei diversi ordini di scuola, in particolar modo per le annualità ponte.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire i dati relativi ai risultati a distanza attraverso raccordi in verticale con scuole del territorio.

**"Obiettivo:"** Monitorare costantemente i dati relativi al successo scolastico degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire i dati relativi ai risultati a distanza attraverso raccordi in verticale con scuole del territorio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ORGANI COLLEGIALI - STAKEHOLDERS	Associazioni
		ORGANI COLLEGIALI - STAKEHOLDERS

### Responsabile

Tutti i docenti.

### Risultati Attesi

1. Condivisione di almeno 2 compiti autentici (UDA) per ciascuna classe parallela e relative rubriche di valutazione.
2. Lettura consapevole e critica dei risultati delle prove standardizzate e delle prove comuni interne, per l'affinamento delle progettazioni curricolari e didattiche.
3. Applicazione di criteri comuni, finalizzati alla valutazione autentica con relative rubriche valutative.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		ORGANI COLLEGIALI - RETE DI SCUOLE- STAKEHOLDERS



**Responsabile**

Il D.S., i docenti delle classi ponte e la F.S. area 4- continuità e orientamento.

**Risultati Attesi**

1. Condivisione dei percorsi curricolari e didattici tra i docenti dei diversi ordini di scuola.
2. Analisi dei dati relativi al monitoraggio dei risultati a distanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		ORGANI COLLEGIALI - STAKEHOLDERS

**Responsabile**

Il D.S., tutti i docenti, la F.S. area 3- Inclusione.

**Risultati Attesi**

1. Realizzazione di corsi di formazione per favorire l'inclusione.
2. Applicazione del Protocollo di accoglienza e inclusione.

3. Realizzazione di interventi di recupero di italiano e matematica.
4. Realizzazione di attività per la valorizzazione delle diversità.

---

❖ **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**Descrizione Percorso**

La scuola nel prossimo triennio si prefigge di:

- migliorare la comunicazione tra le varie componenti della comunità scolastica; definire compiti e ruoli sempre più chiari e specifici per il personale DOCENTE e ATA e monitorarne l'efficacia professionale; concentrare le risorse umane e finanziarie verso attività finalizzate a raggiungere priorità e traguardi individuati (Mission/Vision); acquisire finanziamenti aggiuntivi da destinare al miglioramento del servizio scolastico per il successo formativo di tutti gli alunni
- rinnovare le strumentazioni dei vari laboratori e individuare/confermare figure di coordinamento per la gestione degli stessi; condividere i processi innovativi intrapresi dai singoli docenti e diffondere le best practices realizzate; potenziare attività laboratoriali volte al recupero/potenziamento delle competenze di base per promuovere negli allievi una cittadinanza attiva.
- aggiornare l'organigramma sulla base delle competenze e di curricula del personale perché risulti efficiente e funzionale ai bisogni della scuola; aggiornare l'Anagrafe delle competenze certificate e non del personale e assegnare gli incarichi professionali sulla base delle competenze rilevate; promuovere la condivisione dei processi innovativi e R/A intrapresi dai docenti e diffusione delle best practices per creare una comunità di pratiche; strutturare un piano di formazione professionale per tutto il personale scolastico rispondente ai bisogni formativi sistematicamente rilevati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Rinnovare le strumentazioni dei vari laboratori e individuare/confermare figure di coordinamento per la gestione degli

stessi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

**"Obiettivo:"** Condividere i processi innovativi intrapresi dai singoli docenti e diffondere le best practices realizzate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Potenziare attività' laboratoriali volte al recupero/potenziamento delle competenze di base per promuovere negli allievi una cittadinanza attiva.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Prevenire e contrastare fenomeni di dispersione, drop-out e frequenza a singhiozzo; prevenire e contrastare fenomeni di devianza e di bullismo-cyberbullismo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Migliorare la comunicazione tra le varie componenti della comunità scolastica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Definire compiti e ruoli sempre più chiari e specifici per il personale DOCENTE e ATA e monitorarne l'efficacia professionale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Concentrare le risorse umane e finanziarie verso attività finalizzate a raggiungere priorità e traguardi individuati (Mission/Vision)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Acquisire finanziamenti aggiuntivi da destinare al miglioramento del servizio scolastico per il successo formativo di tutti gli alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Aggiornare l'organigramma sulla base delle competenze e di curricula del personale perche' risulti efficiente e funzionale ai bisogni della scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Aggiornare l'Anagrafe delle competenze certificate e non del personale e assegnare gli incarichi professionali sulla base delle competenze rilevate

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Promuovere la condivisione dei processi innovativi e R/A intrapresi dai docenti e diffusione delle best practices per creare una comunità di pratiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Strutturare un piano di formazione professionale per tutto il personale scolastico rispondente ai bisogni formativi sistematicamente rilevati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Il D.S., l'animatore digitale e tutti i docenti.

#### Risultati Attesi

1. Utilizzo ottimale delle strumentazioni e spazi in dotazione.
2. Diffusione delle best practices realizzate.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Rete di scuole

#### Responsabile

Il D.S., e la F.S. area 2-Formazione.

#### Risultati Attesi

1. Declinazione puntuale di incarichi a FF.SS., referenti di progetto, team digitale e ogni altra figura di riferimento al fine della realizzazione del piano di lavoro.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	ORGANI COLLEGIALI - STAKEHOLDERS	Consulenti esterni  Associazioni  ORGANI COLLEGIALI - RETE DI SCUOLE- STAKEHOLDERS

### Responsabile

Il D.S. e tutte le componenti della comunità scolastica.

### Risultati Attesi

1. Declinazione di compiti e ruoli specifici per tutte le componenti della comunità scolastica.
2. Condivisione e realizzazione degli obiettivi relativi alla mission/vision dell' Istituzione Scolastica.
3. Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

### ❖ INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

#### Descrizione Percorso

Per raggiungere i traguardi individuati, volti al miglioramento del servizio scolastico ,



la scuola acquisisce finanziamenti aggiuntivi, cogliendo le opportunità che via via si prospettano; inoltre, pone in essere azioni volte ad un maggior coinvolgimento delle famiglie e degli EE.LL, finalizzate alla progettazione e realizzazione di un'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio.

La scuola, quindi, nel prossimo triennio si prefigge di:

- potenziare le azioni di raccordo con le famiglie per la definizione delle attività didattiche curricolari e extracurricolari, incrementando le modalità di coinvolgimento dei genitori, specialmente di quelli che non partecipano attivamente alla vita della scuola; potenziare il raccordo con il territorio (EE.LL., ASL, Associazionismo culturale, professionale e del tempo libero, Forze dell'ordine) per la progettazione e realizzazione dell'offerta formativa.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Potenziare le azioni di raccordo con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa della scuola.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati nelle prove standardizzate.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**"Obiettivo:"** Potenziare il raccordo con il territorio (EE.LL., ASL,

Associazionismo culturale, professionale e del tempo libero, Forze dell'ordine) per la progettazione e realizzazione dell'offerta formativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza degli allievi in italiano, in matematica ed in inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Genitori	Docenti Genitori Associazioni EE.LL.

**Responsabile**

Il D.S. e la F. S. area 1-PTOF

**Risultati Attesi**

1. Definizione condivisa dell'Offerta Formativa.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le aree individuate come le più funzionali alla realizzazione di pratiche in linea con la didattica per competenze sono:

- **pratiche di insegnamento e apprendimento.**
- **pratiche di valutazione e sviluppo professionale.**

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In continuità con il percorso iniziato con la costruzione del curricolo per competenze, per i prossimi anni la nostra scuola si impegna ad implementare una didattica attiva che coinvolga sempre più i bambini per renderli protagonisti del loro apprendimento. Per superare la didattica trasmissiva dei contenuti e delle conoscenze, adotterà metodologie che porranno i bambini di fronte a situazioni complesse che potranno risolvere mettendo in campo strategie personali sulle quali saranno in grado di riflettere e acquisire la consapevolezza.

La scuola, quindi, si propone di progettare, realizzare quanto più possibile attività laboratoriali che chiedano agli alunni di operare concretamente per la costruzione dei saperi e delle competenze. Le attività laboratoriali diventano contesti di realtà ed occasione di incontro fra sapere formale ed informale, permettono di sperimentare la multidisciplinarietà, favoriscono il confronto con i pari e la cooperazione.

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituzione scolastica, per il triennio 2019-22, si propone di:

- progettare e mettere in campo un piano di formazione professionale rispondente ai bisogni formativi rilevati nel personale;
- promuovere la condivisione dei processi innovativi e di R/A intrapresi dai



docenti allo scopo di diffondere le best practices;

-aggiornare l'anagrafe delle competenze del personale per poter costruire un organigramma efficiente e funzionale ai bisogni della scuola, valorizzando le singole professionalità.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Nel corso del prossimo triennio, la scuola affinerà l'utilizzo di nuovi strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze ed effettuerà una sempre crescente analisi e rielaborazione critica dei risultati restituiti da SNV INVALSI per un proficuo raccordo tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

AFRAGOLA III

NAAA105031

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AFRAGOLA 3 - ALDO MORO	NAEE105003
AFRAGOLA 3 - ALDO MORO	NAEE105014
AFRAGOLA 3 -	NAEE105025

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**AFRAGOLA III NAAA105031**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**AFRAGOLA 3 - ALDO MORO NAEE105014**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**AFRAGOLA 3 - NAEE105025**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 , all' insegnamento dell' educazione civica sono dedicate 33 ore annue e, l'insegnamento trasversale della stessa è affidato ai docenti di classe. Tra i docenti è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Il nostro istituto assicura il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica con la programmazione di due Uda spalmate tra il primo e secondo quadrimestre. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo di " Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"e nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'



Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. “Pertanto “...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

**ALLEGATI:**

Ed. civica (1).pdf

## Approfondimento

Scuola Infanzia

Nei due Plessi sono presenti sezioni con orario di funzionamento (dal lunedì al venerdì) di 25 ore - 8:20/13:20 - e 40 ore - 8:20/16:20 -.

Scuola Primaria

(L. 53/03 D.L.vo 59/04, [C.M.](#) 29/04., D.P.R. 275/99).

Le consistenze orarie delle discipline prevedono un minimo di curriculum obbligatorio di 27 ore che permettono una suddivisione settimanale, così proponibile, flessibile e, comunque, per un totale di 891 ore annuali:

**ARTICOLAZIONE DISCIPLINARE DEL TEMPO SCUOLA A 27 Ore**

Discipline	1° anno	2°anno	3°- 4°- 5° anno
Italiano	7	7	6
Matematica	7	6	6

Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1
Inglese	1	2	3
Religione cattolica	2	2	2

Settimanalmente i docenti si incontrano per programmare ed organizzare le attività didattiche e per la relativa valutazione.

La quota oraria di flessibilità è utilizzata per:

- Attività curriculari/extracurriculari di recupero delle abilità linguistiche e logico-matematiche
- Cura delle attività connesse alla biblioteca per la promozione della Reading Literacy
- Sostituzione dei colleghi assenti con flessibilità oraria
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche degli alunni incentivando

percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile, di bullismo e cyberbullismo.

- Realizzazione di "laboratori inclusione" per prevenire e contrastare fenomeni di abbandono e frequenza a singhiozzo (FAS).

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC saranno impegnati in un percorso didattico incentrato essenzialmente sull'educazione civica e mirato "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile" .

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

AFRAGOLA 3 - ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo, per ciascuna disciplina/campo di esperienza, sono indicati i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" che delineano le competenze attese dagli alunni; inoltre, sono riportati anche gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi citati. In tale ottica, la nostra scuola si è dotata nel corso dell'a.s. 2018/19 di un curricolo d'istituto, nel quale sono stati specificati gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte metodologiche e le modalità di verifica e valutazione.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica sono obiettivi indispensabili nella Mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata che una trasversale, coinvolgendo così l'intero sapere. La scuola è la comunità in cui gli alunni prendono consapevolezza dei diritti intoccabili nel rispetto dei doveri sociali; è qui che si confrontano con regole da rispettare e vivono nel quotidiano esperienze di partecipazione diretta costituenti il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti si avvicinano ad una società pluralistica e complessa come quella attuale, agiscono in contesti di cittadinanza attiva e iniziano a conoscere e a riflettere sulla Costituzione. Il presente curricolo, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi stili di apprendimento. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari; ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio □ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. □ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. □ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta □ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. □ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Nella nostra istituzione Scolastica l'insegnamento di Educazione Civica è ripartito secondo il seguente prospetto. NUCLEO TEMATICO DISCIPLINE COSTITUZIONE Italiano- Storia-Geografia SVILUPPO SOSTENIBILE Italiano- Scienze- Tecnologia- Ed. Motoria CITTADINANZA DIGITALE Tecnologia-Arte

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IN FORMAT PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale traccia l'itinerario unitario degli obiettivi gradualmente che consentono di consolidare progressivamente gli apprendimenti e, contemporaneamente, mirare a nuovi traguardi di competenze. Attraverso tale strumento vengono messe in campo,

valorizzandole, tutte le competenze professionali presenti nei vari gradi di scuola che operano in sinergia e reciprocità. Sicuramente fra gli aspetti qualificanti del curricolo verticale è da sottolineare l'importanza della continuità con la scuola dell'infanzia che si concretizza in progetti e/o attività. Un altro punto qualificante è stato il percorso di formazione e autoformazione sullo sviluppo delle competenze che ha coinvolto tutti i docenti e li ha resi consapevoli delle scelte operate nella costruzione dei curricoli. La struttura di ogni curricolo infatti è stata progettata per poter monitorare i vari aspetti che concorrono allo sviluppo delle competenze. In ciascuno di essi si è cercata l'integrazione fra gli aspetti cognitivi e metacognitivi in cui si articolano le competenze.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE A. MORO.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel nostro curricolo di scuola, le competenze trasversali sono correlate alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, allo spirito d'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. Pertanto gli alunni sono chiamati ad affrontare situazioni in cui è necessario: integrare saperi formali e informali, attivare strategie apprese, ma anche personali, avere consapevolezza del proprio agire e lavorare in cooperazione.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze di cittadinanza è stato progettato per consentire ai docenti di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per assicurare l'acquisizione delle competenze trasversali dei nostri alunni. Esso rappresenta, quindi, un punto di riferimento per la progettazione dei processi formativi affinché sia garantito ad ogni studente un percorso organico e completo che favorisca il suo sviluppo in tutte le dimensioni dell'essere.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Le Indicazioni Nazionali non definiscono il monte orario da destinare alle singole discipline, quindi non è identificabile una quota di autonomia; pertanto il quadro orario adottato risulta essere quello più rispondente alle esigenze formative.

**NOME SCUOLA**

AFRAGOLA III (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze, delineati dalle Indicazioni Nazionali del 2012, orientano i docenti verso la progettazione di percorsi formativi finalizzati alla promozione della competenza che, nella specifica fascia d'età, va intesa in modo globale ed unitario. Infatti la finalità peculiare della scuola dell'infanzia è l'educazione armonica dei bambini che non si riferisce solo agli aspetti cognitivi ma include anche la dimensione emotiva, psicomotoria, interpersonale linguistica.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola

dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED.CIVICA INFANZIA FORMAT UFFICIALE.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale traccia l'itinerario unitario degli obiettivi graduali che consentono di consolidare progressivamente gli apprendimenti e, contemporaneamente, mirare a nuovi traguardi di competenze. Attraverso tale strumento vengono messe in campo, valorizzandole, tutte le competenze professionali presenti nei vari gradi di scuola che operano in sinergia e reciprocità.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE A. MORO.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze di cittadinanza è stato progettato per consentire ai docenti di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per assicurare l'acquisizione delle competenze trasversali dei nostri alunni. Esso rappresenta, quindi, un punto di riferimento per la progettazione dei processi formativi affinché sia garantito ad ogni studente un percorso organico e completo che favorisca il suo sviluppo in tutte le dimensioni dell'essere.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_INFANZIA\_.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Le Indicazioni Nazionali non definiscono il monte orario da destinare ai singoli campi di esperienza, quindi non è identificabile una quota di autonomia; pertanto il quadro orario adottato risulta essere quello più rispondente alle esigenze formative.



AFRAGOLA 3 - ALDO MORO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola del Primo Ciclo (scuola primaria)", per ciascuna disciplina di studio, sono indicati i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" che delincono le competenze attese dagli alunni al termine della scuola primaria; inoltre, sono riportati anche gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi citati. In tale ottica, la nostra scuola si è dotata nel corso dell'a.s. 2018/19 di un curricolo d'istituto, nel quale sono stati specificati gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte metodologiche e le modalità di verifica e valutazione.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica sono obiettivi indispensabili nella Mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata che una trasversale, coinvolgendo così l'intero sapere. La scuola è la comunità in cui gli alunni prendono consapevolezza dei diritti intoccabili nel rispetto dei doveri sociali; è qui che si confrontano con regole da rispettare e vivono nel quotidiano esperienze di partecipazione diretta costituenti il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti si avvicinano ad una società pluralistica e complessa come quella attuale, agiscono in contesti di cittadinanza attiva e iniziano a conoscere e a riflettere sulla Costituzione. Il presente curricolo, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi stili di apprendimento. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari; ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale

rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. □ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. □ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta □ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. □ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Nella nostra istituzione Scolastica l'insegnamento di Educazione Civica è ripartito secondo il seguente prospetto. NUCLEO TEMATICO DISCIPLINE COSTITUZIONE Italiano- Storia-Geografia SVILUPPO SOSTENIBILE Italiano- Scienze- Tecnologia- Ed. Motoria CITTADINANZA DIGITALE Tecnologia-Arte

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IN FORMAT PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale traccia l'itinerario unitario degli obiettivi gradualmente che consentono di consolidare progressivamente gli apprendimenti e, contemporaneamente, mirare a nuovi traguardi di competenze. Attraverso tale strumento vengono messe in campo, valorizzandole, tutte le competenze professionali presenti nei vari gradi di scuola che operano in sinergia e reciprocità.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE A. MORO.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze di cittadinanza è stato progettato per consentire ai docenti di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per assicurare l'acquisizione delle competenze trasversali dei nostri alunni. Esso rappresenta, quindi, un punto di riferimento per la progettazione dei processi formativi affinché sia garantito ad ogni studente un percorso organico e completo che favorisca il suo sviluppo in tutte le dimensioni dell'essere.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le Indicazioni Nazionali non definiscono il monte orario da destinare alle singole discipline, quindi non è identificabile una quota di autonomia; pertanto il quadro orario adottato risulta essere quello più rispondente alle esigenze formative.

---

#### **NOME SCUOLA**

AFRAGOLA 3 - (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola del Primo Ciclo (scuola primaria)", per ciascuna disciplina di studio, sono indicati i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" che delineano le competenze attese dagli alunni al termine della

scuola primaria; inoltre, sono riportati anche gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi citati. In tale ottica, la nostra scuola si è dotata nel corso dell'a.s. 2018/19 di un curriculum d'istituto, nel quale sono stati specificati gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte metodologiche e le modalità di verifica e valutazione.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica sono obiettivi indispensabili nella Mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata che una trasversale, coinvolgendo così l'intero sapere. La scuola è la comunità in cui gli alunni prendono consapevolezza dei diritti intoccabili nel rispetto dei doveri sociali; è qui che si confrontano con regole da rispettare e vivono nel quotidiano esperienze di partecipazione diretta costituenti il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti si avvicinano ad una società pluralistica e complessa come quella attuale, agiscono in contesti di cittadinanza attiva e iniziano a conoscere e a riflettere sulla Costituzione. Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi stili di apprendimento. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari; ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute

e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. □ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. □ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta □ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. □ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Nella nostra istituzione Scolastica l'insegnamento di Educazione Civica è ripartito secondo il seguente prospetto. NUCLEO TEMATICO DISCIPLINE COSTITUZIONE Italiano- Storia-Geografia SVILUPPO SOSTENIBILE Italiano- Scienze- Tecnologia- Ed. Motoria CITTADINANZA DIGITALE Tecnologia-Arte

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IN FORMAT PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale traccia l'itinerario unitario degli obiettivi gradualmente che consentono di consolidare progressivamente gli apprendimenti e, contemporaneamente, mirare a nuovi traguardi di competenze. Attraverso tale strumento vengono messe in campo, valorizzandole, tutte le competenze professionali presenti nei vari gradi di scuola che operano in sinergia e reciprocità.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE A. MORO.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze di cittadinanza è stato progettato per consentire ai docenti di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per assicurare l'acquisizione delle competenze trasversali dei nostri alunni. Esso rappresenta, quindi, un punto di riferimento per la progettazione dei processi formativi affinché sia garantito ad ogni studente un percorso organico e completo che favorisca il suo sviluppo in tutte le dimensioni dell'essere.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le Indicazioni Nazionali non definiscono il monte orario da destinare alle singole discipline, quindi non è identificabile una quota di autonomia; pertanto il quadro orario adottato risulta essere quello più rispondente alle esigenze formative.

---

## **Approfondimento**

Partendo dal testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, l'Istituto ha elaborato in sede dipartimentale un curricolo verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze in chiave europea, con profili di uscita per tutte le classi della Scuola primaria e per i tre anni della Scuola dell'Infanzia. La progettazione del curricolo si sviluppa in senso verticale dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della scuola Primaria; in esso sono evidenziati in modo chiaro i traguardi di competenza e le competenze trasversali che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire, anche attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Allo stato attuale per tutti gli insegnanti il curricolo definito dall'istituto è divenuto strumento di lavoro comune. Nel rispetto del Curricolo d'istituto sono state predisposte 2 UdA di Ed. civica, nel primo e nel secondo quadrimestre, che accompagnano le discipline di studio.

Si rinvia al link per visionare il [curricolo verticale per competenze](#) dell'istituto.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LA FESTA DEL DIPLOMA (AL TERMINE DI OGNI A.S.)

Rendere consapevoli i bambini della scuola dell'infanzia, alla fine di ogni anno, del percorso educativo-didattico affrontato, stimolando una riflessione su quanto acquisito anche in riferimento alla sfera dei valori.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Rendere protagonisti i bambini, attraverso il racconto delle esperienze vissute durante un momento di gioia e di festa, mirante allo sviluppo di un repertorio linguistico adeguato a tutte le competenze acquisite nei diversi campi di esperienza.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

### Approfondimento

Il Collegio si riserva di valutare la partecipazione a progetti o iniziative che possano essere di arricchimento al curricolo d'istituto, nel corso dell'anno scolastico, anche se non inseriti all'interno dell'offerta formativa.

### ❖ SPORT IN CLASSE OGNI ANNO SCOLASTICO

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), facendo seguito al protocollo d'intesa triennale sottoscritto in data 29/11/2016, con il sostegno del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) e di diverse Regioni ed Enti Locali, promuovono il progetto "Sport in classe".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire

lo star bene con se stessi e gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **LA PULCE: GIORNALINO SCOLASTICO (OGNI A.S.)**

Avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere, anche fuori delle mura scolastiche, le numerose esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico. Utilizzare le discipline del curricolo in forma dinamica e come fonte di conoscenza, per stimolare e rinnovare il piacere della lettura, della comunicazione e della scrittura. Favorire la cooperazione, per la realizzazione di un progetto comune, e lo scambio di esperienze tra le insegnanti e gli alunni delle varie classi. **OBIETTIVI**

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rendere visibile, documentabile e comunicabile il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto. Sviluppare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata. Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico. Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano. Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione, sintesi e rielaborazione di un testo. Incoraggiare la capacità di revisione del testo e di autocorrezione. Affinare la capacità critica. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto. Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. Promuovere una propria identità culturale sul territorio avviando all'analisi della realtà sociale. Sollecitare scambi di informazioni e di materiali tra le classi. Raccogliere e documentare le esperienze educativo-didattiche più significative attraverso selezione di fotografie, disegni e varie tipologie testuali. Utilizzare linguaggi rispondenti alla funzione informativa. Utilizzare termini scientifici e strutture logiche. Comprendere che la libertà di espressione è un diritto irrinunciabile di ciascun individuo art.21/C.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno



## Approfondimento

- A. Tutti gli alunni di tutte le classi della scuola (infanzia e primaria), in quanto ognuno potrà inviare via mail un proprio articolo alla redazione del giornale (previa visione e correzione da parte dell'insegnante di classe).
- B. I docenti di tutta la scuola che potranno sia suggerire ai propri alunni argomenti e contenuti su cui scrivere, sia redigere di proprio pugno un articolo.
- C. Un team di redazione formato da un alunno per ciascuna classe quarta e quinta dell'Istituto (sede centrale e plesso).

### ❖ CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO (OGNI A.S.)

Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo : Seminari di informazione e formazione, diretti agli alunni ; Ascolto ,conversazioni guidate; questionari. Attività laboratoriali con ricerca di dati e informazioni per la produzione di cartelloni ; Visione e discussione di filmati attinenti al tema; conversazioni guidate con l'utilizzo dell' educazione socio-affettiva; Formazione dei peer-educator e peer-education; visione dei materiali del SIC ; Sportello di ascolto per gli alunni, i genitori e i docenti per la discussione e la soluzione dei problemi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi • Sviluppare le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva e il rispetto delle regole; • Sviluppare un adeguato comportamento esplorativo, di ascolto e partecipazione attiva; • Individuare le caratteristiche principali del bullismo e del cyberbullismo; • Maturare atteggiamenti di aiuto verso i compagni più vulnerabili e fragili; • riferire e denunciare le prepotenze subite e viste agire; • Riconoscere i propri ed altrui stati d'animo, emozioni, sentimenti a partire dalla lettura di immagini delle espressioni del volto; • Comprendere l'importanza di un uso critico, responsabile e consapevole della Rete ai fini della sicurezza. • Conoscere le regole basilari della comunicazione e del comportamento sul Web e i • rischi che si possono correre con un uso sbagliato di Internet; • riflettere sulle risorse positive della rete come strumento di conoscenza; • riflettere sulle risorse positive della rete come strumento di relazione agito in sicurezza; • Saper sostenere i compagni vittime di Bullismo e di bullismo cibernetico • Imparare a discutere per risolvere i conflitti. • sviluppare le competenze empatiche, a saper entrare nei panni della vittima per comprenderne gli

stati d'animo; • produrre un lavoro di gruppo come sintesi di comprensione del fenomeno; • conoscere la funzione del SIC (Centro per la Sicurezza in Internet); • partecipare a laboratori e percorsi di "peer education"; • conoscere e visionare i materiali didattici del SIC (Centro per la Sicurezza in Internet) attraverso il suo sito ufficiale [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it). Competenze attese • L'alunno riconosce il bullismo e il cyberbullismo, come forme di violenza che procurano una grande sofferenza nelle vittime; • L'alunno è consapevole che queste forme di violenza costituiscono un reato e sono soggette a sanzioni anche all'interno della nostra scuola; • L'alunno sviluppa e consolida il senso dell'identità personale, sociale e culturale. E' consapevole dei propri stati d'animo e dei propri sentimenti; • L'alunno riconosce e rispetta la diversità di ogni persona accogliendola come valore; • L'alunno riconosce le proprie ed altrui emozioni; • L'alunno utilizza le proprie capacità metacognitive: riflette sulle proprie emozioni e sulle emozioni altrui sviluppando sentimenti di empatia. • L'alunno assume comportamenti corretti e responsabili in rete; L'alunno è in grado di ricercare ed organizzare informazioni; • L'alunno è in grado di progettare e organizzare un lavoro dimostrando originalità, spirito di iniziativa e consapevolezza del contesto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ SPORTELLO DI ASCOLTO (OGNI A.S.)**

Lo sportello è un servizio gratuito rivolto ai genitori, ai docenti e agli alunni della scuola primaria Aldo Moro. È un'occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita e le difficoltà dei bambini che possono insorgere in questa fascia dell'età evolutiva, per fare emergere le risorse degli alunni e promuovere il loro benessere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** • Prevenire il disagio individuale e scolastico del bambino; • favorire un sostegno al processo di formazione dell'identità; • aumentare le capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli; • aumentare nei genitori la consapevolezza dei loro comportamenti educativi; • supportare il ruolo educativo di genitori e insegnanti; • aiutare a gestire con efficacia le diverse problematiche a carattere psicologico ed educativo che sorgono durante la crescita; • Individuare e contrastare eventuali forme di violenza, di bullismo e di cyberbullismo per intervenire tempestivamente; •

costituire un punto di ascolto e di confronto in cui si favorisce la comprensione delle situazioni, si accolgono le difficoltà degli utenti: alunni, genitori ma anche docenti; • costituire uno spazio di confronto e di condivisione per genitori e insegnanti in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**❖ PERCORSI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ' (OGNI A.S.)**

Attraverso la discussione, l'ascolto, la riflessione, gli alunni imparano a comprendere e a rispettare le regole, come naturale esigenza del "vivere insieme", a decentrare il proprio punto di vista per integrare quello dell'altro. L'educazione alla Cittadinanza si configura, dunque, come educazione alla complessità, ciascuna delle aree educative si connette e interagisce con le altre, individua nuove esigenze educative sociali e nuovi campi di approfondimento di azione. Uno dei punti più importanti che la Scuola individua è l'Educazione alla Legalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La nostra scuola propone un'offerta formativa attenta all'acquisizione ed al consolidamento delle competenze e dei saperi di base, cercando di fornire occasioni di esperienza e di apprendimento che possano concretamente aiutare le alunne e gli alunni ad acquisire le abilità e le competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali indispensabili all'esercizio della cittadinanza attiva. Inoltre indirizza gli alunni nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede, quindi, abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ INCLUSIONE ALUNNI CON BES (OGNI A.S.)**

Il progetto è parte integrante del POF rappresenta un percorso mirato alla realizzazione di interventi che forniscono una risposta adeguata alle esigenze degli alunni con BES. L'adozione del "Protocollo di accoglienza" consente di attuare in modo

operativo le indicazioni normative contenute nella legge Quadro n. 104/92 e successivi decreti applicativi. Il Protocollo contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con BES; inoltre, definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità del progetto d'inclusione è quella di realizzare e sperimentare percorsi inclusivi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari gradi di scuola. Tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa converge in un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

### **❖ TRINITY (OGNI A.S.)**

La società contemporanea richiede competenze sempre più ampie anche riguardo la comunicazione in lingue diverse da quella di origine. In questa prospettiva la scuola si impegna a potenziare l'insegnamento della lingua inglese (unica lingua diversa dall'italiano insegnata alla scuola primaria) con attività, a partire dalla costruzione di un curriculum, secondo le Indicazioni Nazionali e le Raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle competenze chiave necessarie a garantire l'apprendimento nel corso della vita (Long Life Learning Project), avendo come traguardo i livelli di competenza linguistica descritti nel Framework Europeo delle lingue. Vengono realizzati percorsi di preparazione alla certificazione Trinity College London e corsi PON.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conseguimento dei rispettivi certificati Grade 1 e Grade 2 Trinity College London, riconosciuti a livello internazionale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

### **❖ CANTI E BALLI NATALIZI (SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA, ENTRAMBI I PLESSI, OGNI A.S.)**

Intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale. Conoscere i simboli della tradizione natalizia. Condividere momenti di festa a scuola. Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà. Collaborare per un fine comune.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi. Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione. Valorizzare le attitudini di ciascuno. Accompagnare il bambino nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Incentivare comportamenti di solidarietà. Riconoscere e valorizzare le diversità. Vivere il Natale da protagonisti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **❖ PROGETTO ACCOGLIENZA -CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO (OGNI A.S.)**

Conoscenza dei reciproci programmi, confronto tra i traguardi della Scuola Primaria e prerequisiti Scuola Secondaria di primo grado, incontri tra docenti, prove in uscita per gli alunni di quinta, incontro tra i docenti specializzati sul sostegno per conoscere i casi con diagnosi in entrata e in uscita, attività di open day, progetto accoglienza.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: Sapersi orientare in un nuovo ambiente; confrontarsi con alunni e docenti di ordini di scuola differenti; scoprire il proprio ruolo all'interno del gruppo; avere una percezione positiva di sé e della propria storia; superare la frammentarietà dei saperi attraverso il coinvolgimento di tutte le discipline ed i campi di esperienza; sviluppare la capacità di relazione; approfondire la conoscenza dei piani di studio; migliorare la collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola. Competenze attese: Prendere decisioni autonomamente e operare da solo/a; cooperare con i compagni nei lavori di gruppo; rispettare la successione cronologica degli eventi con l'uso di didascalie; rappresentare graficamente situazioni vissute; elaborare un semplice racconto ed esporlo in modo logico.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ PROGETTO DI LETTURA (OGNI A.S.)**

Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni personali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto.  
-Valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura. -Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO MATEMATICA (OGNI A.S.)**

Promuovere un positivo clima relazionale di classe educando all'ascolto, all'autocontrollo, alla concentrazione e alla convivenza, al fine di favorire la piena inclusione. Gli alunni diversamente abili e con BES, saranno, infatti, pienamente coinvolti nel progetto con attività semplificate. Il progetto scaturisce dalla necessità di portare gli alunni alla scoperta della matematica, stimolando in essi l'idea che si tratti di una materia piacevole, interessante e utile nel quotidiano. La storia di Bubal fondamentalemente punta a far superare la concezione noiosa della matematica, aprendo ai bambini nuovi orizzonti conoscitivi, stimolando interesse, curiosità e padroneggiando strutture mentali attraverso l'arricchimento del pensiero.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Coltivare il piacere della lettura. Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. Educare all'ascolto, all'autocontrollo, alla concentrazione e alla convivenza. Stimolare il linguaggio cognitivo. Scoprire il linguaggio matematico. Guidare alla riflessione e al ragionamento (problem solving). Classificare numeri, figure, oggetti in base a più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti. Leggere e rappresentare diagrammi, schemi e tabelle. Illustrare le sequenze della storia. Realizzare un cartellone di sintesi sulla storia di Bubal. Realizzare un'attività di Pixel Art (in formato cartaceo e/o digitale) sulla protagonista del racconto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO SCRITTURA CREATIVA (OGNI A.S.)**

Il lavoro è imperniato sul sottile filo che lega gioco, fantasia e apprendimento: partendo dall'importanza che ha il gioco di fantasia nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Essere capaci di controllo sul proprio compito e sulla propria autonomia. Integrare le differenze. Essere capaci di autovalutazione degli apprendimenti. Esprimersi secondo logiche diverse.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA - ADOLESCENZA ( OGNI A.S.)**

Il 20 novembre di ogni anno si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Nelle classi del nostro Istituto sono state progettate attività didattiche e percorsi su questa tematica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Creare le condizioni affinché i bambini possano vivere e condividere in pieno i loro diritti. Promuovere percorsi di inclusione e di valorizzazione delle differenze utilizzando un approccio fondato sull'ascolto, sulla partecipazione e sull'assunzione di responsabilità da parte dei bambini, sulla cura e sul sostegno nelle difficoltà.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**❖ GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE (OGNI A.S.)**

Informare e sensibilizzare su questo grave problema che riguarda tutti i Paesi del mondo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorirne la crescita, considerando il "genere" come apprendimento necessario, di sé, degli altri e delle altre, del mondo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ GREEN FRIDAY. (OGNI A.S.)**

La motivazione di quest'azione 'eco-green' è nata sotto la scia del movimento legato a Greta Thumberg dal titolo 'Friday for future', creando un momento di 'riflessione attiva' negli allievi e nei docenti con la speranza di un futuro ecologicamente migliore.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere, operare ed interiorizzare semplici comportamenti di cura e rispetto del proprio corpo, degli oggetti e degli ambienti di vita. Riflettere sui comportamenti propri ed altrui. assumere piccoli incarichi di routine. Saper problematizzare aspetti della realtà osservata, raccogliere dati, ipotizzare, sperimentare e verificare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ PROGETTO PON 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-344 UNA SOLIDA BASE D'APPOGGIO.**

Il presente progetto Pon nasce dall'esigenza di rendere operativa la missione della scuola di "star bene a scuola insieme". A questo scopo si progettano sistemi di interazione funzionali all'acquisizione delle conoscenze, entrando nel merito degli apprendimenti e mettendo in luce aspetti nodali e imprescindibili della scuola, come le abilità strumentali fondamentali, la motivazione ad apprendere, le abilità trasversali di



base ( problem solving-capacità di lavorare in gruppo). Il progetto punta a sfruttare le metodologie didattiche ed innovative associate alle tecnologie e non.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**❖ PROGETTO PON FSE "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO" 2° ED. - 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-139**

Il presente piano fa tesoro delle esperienze pregresse e tiene conto dei risultati raggiunti per proseguire in un nuovo percorso che miri alla prevenzione, al contrasto e al recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, sia attraverso azioni indirizzate agli incrementi delle abilità linguistiche e logico-matematiche, sia mediante un'attenzione alle metodologie e alle prassi rivolte al benessere psicofisico di giovani del territorio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**❖ PROGETTO PON FSE COMPETENZA DI BASE -2A EDIZIONE (A.S. 2020/21)**

Il progetto PON FSE nasce dall'esigenza di rendere operativa la missione della scuola di "star bene a scuola insieme". A questo scopo si progettano sistemi di interazione funzionali all'acquisizione delle conoscenze, entrando nel merito degli apprendimenti e mettendo in luce aspetti nodali imprescindibili per la scuola, come le abilità strumentali fondamentali, la motivazione ad apprendere, le abilità trasversali di base (problem solving - capacità di lavorare in gruppo).L'idea guida è dunque di migliorare le competenze di base, anche per potenziare gli assi portanti delle competenze trasversali, migliorando la qualità del lavoro in aula e le relazioni docenti-alunni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo generale è la riduzione dell'insuccesso formativo, attraverso il rinforzo delle competenze di base, ricorrendo ad una didattica attiva che superi l'approccio frontale. Il percorso sarà finalizzato a: Potenziare le competenze in lingua madre; Potenziare le competenze in matematica; Potenziare le competenze in lingua straniera; Promuovere l'apprendimento per l'esplorazione e per scoperta; Sviluppare la passione per la ricerca; Acquisire il pensiero creativo; Ampliare l'offerta didattica per realizzare le

potenzialità del singolo, assumendo l'alunno come centro del processo educativo e ricercando la personalizzazione, che garantisce la valorizzazione della diversità in tutte le sue espressioni; Favorire la socializzazione e l'inclusione.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

## Approfondimento

Obiettivo di questa Istituzione Scolastica è quello di realizzare un circolo virtuoso tra aspettative del territorio e risposte concrete della scuola, nella consapevolezza che è interesse comune realizzare una scuola di qualità. Questo richiede, da un lato, grande apertura da parte degli operatori scolastici e, dall'altro, dei soggetti collaborativi che rappresentano il territorio nei diversi ambiti/settori.

### ❖ FESR -10.8.6A CENTRI SCOLASTICI DIGITALI. REALIZZAZIONE DI SMART CLASS PER LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO ( A.S.2020/2021)

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

### ❖ FSE E FDR - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ-"UN PONTE PER IL NUOVO INIZIO"- PROGETTO: R-ESTATE A SCUOLA( A.S.2020/2021)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte

sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha come obiettivo il ripristino della normalità, consentendo agli alunni di riprendere contatti con la realtà educativa e al contempo rafforzare le competenze relazionali con forte attenzione a coloro che si trovano in condizione di fragilità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### ❖ **TUTTI POSSONO...RECUPERARE (A.S.2021/22)**

L'istituto ha previsto per a.s. 2021/22 una progettualità per il recupero e potenziamento di italiano e matematica, per le classi seconde e terze. Il progetto si svolgerà tutti i giorni fino al 22 dicembre 2021 e gli alunni resteranno a scuola in orario pomeridiano.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. Migliorare l'autostima. Consolidare il metodo di lavoro.  
 Migliorare l'autonomia operativa.  Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### ❖ **LEGGIAMO CON L'AUTORE (A.S.2021/22)**

Il progetto "INCONTRO CON L'AUTORE", nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti dell'oggetto libro, che spesso reputano un qualcosa di altro dalla loro idea di piacere. La lettura deve quindi essere riscoperta dal bambino come attività libera, oltre che piacevole. Finalità comune è condurre i bambini alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva del leggere", attraverso

percorsi ragionati e graduali, caratterizzati da attività motivanti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività;
- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;
- favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri;
- educare all'ascolto;
- educare alla comunicazione;
- utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### ❖ **SALUTO DELLE QUINTE, MANIFESTAZIONE FINE CICLO.(OGNI A.S.)**

Il saggio di fine anno è un progetto che vede come protagonisti gli alunni di tutte le classi V elementare, al fine di allestire uno spettacolo (comprendendo momenti drammaturgici, musicali e ballettistici) per il mese di maggio 2022. Le classi impegnate nel progetto si metteranno alla prova in questo progetto che richiamerà gli obiettivi formativi presenti nel PTOF.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le capacità di partecipazione ai valori artistici/culturali
- offrire possibilità di sviluppo della personalità creativa
- potenziare capacità progettuali, organizzative ed operative
- utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni dell'Istituto
- creare occasioni per cantare, recitare, danzare ed esprimere le proprie qualità e gusti musicali
- pensare, progettare e creare momenti come concerti, eventi, spettacoli, ecc

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### ❖ **COME UN PITTORE ( A.S.2021/22)**

L'arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile . L'arte riesce a trasmettere al bambino quelle competenze che gli saranno utili nell'affrontare più preparato la vita.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Interpretare spontaneamente l'opera osservata attraverso linguaggi esperiti. Si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Esplora materiali e li utilizza con creatività

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **MUOVIAMOCI CON GIOIA (A.S. 2021/22)**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi una personalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

capacità di conoscere e prendere coscienza del sè corporeo muoversi con scioltezza in un contesto piacevole esprimere le proprie emozioni

**DESTINATARI**

Gruppi classe

❖ **READY...SET....GO! (A.S.2021/22)**

Attraverso lo svolgimento di giochi mirati e attività guidate, il bambino inizierà il suo percorso di conoscenza della seconda lingua, ricevendo stimoli per esprimere se stesso nel rapporto con gli altri.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di competenza chiave della L2

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **RAPPRESENTIAMO IL NATALE (A.S.2021/22)**

Questo progetto vuole dare la possibilità di "calarsi nei panni" dei personaggi dell'epoca conoscendone anche l'ambiente in cui vivevano.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Memorizzare testi poetici e canzoni Ascoltare e comprendere racconti natalizi Attivare processi manipolativi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ **IO NEL MIO PAESE (A.S.2021/22)**

Questo progetto ha come scopo di educare i bambini al senso civico e al senso di appartenenza, attraverso l'acquisizione di una più definita identità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e di modi di agire Rafforzare la conoscenza e l'interiorizzazione delle regole Saper rispettare le regole

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

❖ **VIAGGIO ATTRAVERSO LE QUATTRO STAGIONI (A.S. 2021/22)**

Il progetto si pone come obiettivo quello di far vivere la fantasia e miracolosa esperienziale delle Quattro stagioni attraverso i cinque sensi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare la curiosità Stimolare la capacità di porre domande e proporre soluzioni Riconoscere caratteristiche stagionali Cercare insieme soluzioni a obiettivi comuni

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **DALLA MOTRICITÀ AL PREGRAFISMO ( A.S.2021/22)**

Il progetto è stato realizzato per favorire nel bambino un futuro approccio alla scrittura che non si limita a delle nozioni, ma di stimolare nel bambino la curiosità, il piacere della scoperta e del movimento. Il bambino sperimenta attraverso attività che si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative alle strutture logico-matematica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Orientarsi in maniera adeguata negli spazi adeguato il proprio comportamento alle regole richiede nei vari contesti -Collocare correttamente nello spazio se stesso ,oggetti e persone -Riproduce grafismi orientandosi sul foglio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **E' MATEMATICO (A.S. 2021/22)**

Il progetto è finalizzato a condurre i bambini all'esplorazione dell'affascinante mondo della matematica, valido strumento di conoscenza critica della realtà e del pensiero umano. Il punto di partenza sarà la lettura del testo di Anna Cerasoli "E' matematico" una raccolta di racconti tra cui " La geometria del faraone"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Stimolare linguaggio cognitivo -Approfondire il linguaggio matematico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **GIOCHIAMO CLIK...ANDO ( A.S.2021/22)**

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alle prime esplorazioni con il computer e allo svolgimento di attività di gruppo interagendo attivamente con questo strumento in modo divertente e giocoso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche - Sviluppare le abilità metalinguistiche -Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

❖ **IMPARIAMO A PENSARE....GIOCANDO (A.S.2021/22)**

Alla base dei processi e dei lavori che coinvolgono le nuove tecnologie c'è l'attività di coding. Il progetto accompagna i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, fare in modo che essi possano imparare a trovare soluzioni giocando

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-sviluppare la logica e giocare -sviluppare la percezione spaziale -dare istruzione per raggiungere un obiettivo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **ALL'AVVENTURA CON IL KAMISHIBAI (A.S.2021/22)**

Il Kamishiabai è un teatrino della tradizione giapponese che permette di raccontare una storia accompagnando contestualmente alla lettura la visione delle immagini illustrate, organizzate in sequenza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-sviluppare il linguaggio e le capacità espressive -sviluppare il senso del gruppo -sviluppare la capacità di interazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **GIOCHIAMO COL CODING (A.S.2021/22)**

Il fare rappresenta la principale attività del bambino in quanto è per lui una manifestazione di un bisogno naturale di muoversi di operare e compiere determinate imprese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-consentire al bambino di avvinarsi con il gioco al mondo della robotica -orientarsi nello spazio utilizzando i concetti spaziali -costruzioni di semplici percorsi di orientamento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno



❖ **I CAN SPEAK ENGLISH**

progetto di lingua inglese

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'accesso è la condizione necessaria sia per accogliere e sperimentare le opportunità educative che emergono nell'era digitale che per realizzare la gestione efficiente, a tutti i livelli, della vita scolastica.

Dall'a.s. 2015-2016 ad oggi sono state perseguite le seguenti azioni del Piano Scuola Digitale:

*Azione #2 - Cablaggio interno rete WLAN/LAN (PON);*

*Azione #3 - Connettività;*

*Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata: progetto PON "Per la scuola" 2014-2020 Realizzazione di uno spazio presso la Sede centrale;*

*Azione #7 - Piano laboratori Atelier creativi e*

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

laboratori per le competenze chiave;

*Azione #12* Registro elettronico: uso a regime del registro nella scuola primaria e all'infanzia;

*Azioni #15 e #17* - Portare il pensiero logico computazionale nella scuola primaria;

*Azione #23* - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER); formazione e ricerca azione per l'utilizzo software openness;

*Azione #25* - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

*Azione #28* - Un animatore digitale per ogni scuola che in collaborazione con il team promuova le politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Le dotazioni tecnologiche, anche grazie alla partecipazione a bandi nazionali con esito positivo, sono state incrementate.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
Digitalizzazione amministrativa: fatturazione e pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
Uso a regime del registro nella scuola primaria e

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

dell'infanzia; accesso ad alcuni dati da parte delle famiglie degli alunni; incremento dell'utilizzo di altre funzionalità.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale progettato dalla scuola è finalizzato a saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC):

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Conoscere ed utilizzare gli strumenti tecnologici e le loro potenzialità
- Programmare e sviluppare sequenze di istruzioni (coding plugged-unplugged)
- Ricercare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Comunicare e collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Creare e rielaborare in maniera originale contenuti digitali scegliendo i più idonei al proprio contesto
- Mettere in atto comportamenti, procedure di salvaguardia e protezione dai pericoli negli ambienti digitali.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

*L'Animatore Digitale , i membri del team per l'innovazione* con il compito di animare ed attivare le politiche innovative contenute nel PNSD e coinvolgere tutta la comunità scolastica: personale, studenti e famiglie; tale gruppo svolge un lavoro di promozione delle nuove tecnologie applicate alla didattica all'interno dell'Istituto.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'animatore digitale, autoformandosi e partecipando ai corsi di formazione nazionali, organizza corsi che abbracciano vari ambiti: robotica,tinkering, coding, uso di apps e piattaforme.

**AZIONI**

- Ricognizione bisogni formativi personale docente relativamente alle competenze di base, coding e robotica,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- sicurezza;
- Diffusione delle proposte formative dei poli per la formazione in attuazione del PNSD;
- Realizzazione di corsi/laboratori formativi per rispondere ai bisogni formativi rilevati.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

AFRAGOLA III - NAAA105031

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini. La valutazione è parte integrante della progettazione didattica. Essa risponde alle seguenti funzioni fondamentali: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; adeguare le proposte didattiche ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo sezione; predisporre eventuali interventi di consolidamento, individuali o collettivi; promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità; fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità educativa. La valutazione delle competenze è la valutazione che segue i percorsi curriculari. Essa valuta saperi, abilità e atteggiamenti, ha come oggetto prestazioni osservabili, coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno

spazio.

La valutazione dei livelli di sviluppo, declinati in descrittori, fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi: iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia; in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; finale per la verifica degli esiti formativi e del significato globale dell'esperienza scolastica (scheda di passaggio S.I./S.P. relativa alle competenze chiave).

La valutazione dei descrittori delle abilità cognitive, organizzata in griglie, tiene conto di quattro livelli così espressi: - abilità pienamente acquisita; - abilità sufficientemente acquisita; abilità parzialmente acquisita; abilità non ancora acquisita.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Gli aspetti relazionali da osservare e valutare, presi in considerazione, sono: la disponibilità ad apprendere, intesa come saper ascoltare con attenzione ed eseguire quanto richiesto e mostrare interesse e curiosità per l'approfondimento; l'interazione, intesa come saper interagire nel rispetto dell'altro e delle regole di convivenza e cooperare nel gruppo; la responsabilità e la perseveranza, ovvero dimostrare l'impegno nel lavoro e portarlo a termine nei tempi stabiliti e non scoraggiarsi di fronte all'errore; la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e cioè chiedere spiegazioni, accettare i consigli dell'insegnante, avere fiducia nelle proprie capacità; l'autocontrollo emotivo, inteso come il mantenimento del controllo delle proprie emozioni nei diversi contesti.

La valutazione dei descrittori delle abilità socio/relazionali, organizzata in griglie, tiene conto di quattro livelli così espressi: - abilità pienamente acquisita; - abilità sufficientemente acquisita; abilità parzialmente acquisita; abilità non ancora acquisita.

#### **Gestione delle relazioni con le famiglie:**

Le insegnanti nel corso dell'anno scolastico:

- Illustrano ai genitori la programmazione educativo/didattica di Circolo, il Curricolo di Scuola, i Progetti di plesso e quelli di sezione in relazione allo sviluppo delle competenze e ogni altra attività che nel corso dell'A.S. si intende

svolgere (Contratto Formativo);

- Si rapportano con le famiglie e le rendono partecipi dell'apprendimento attraverso le rilevazioni del percorso evolutivo di crescita e di maturazione dei bambini. Diversi sono i momenti di incontro: assemblee di plesso e di sezione; consigli di intersezione con i rappresentanti (di sezione) dei genitori; colloqui individuali secondo calendario annuale; colloqui individuali "non calendarizzati" (da effettuarsi in compresenza delle insegnanti) nel caso in cui vi sia la necessità, su appuntamento.

**Registro elettronico:**

Dall' a.s. 2018/2019: utilizzo del registro elettronico nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia. Il registro viene utilizzato come registro di sezione (condiviso dalle insegnanti) dove si registrano le assenze, gli argomenti delle lezioni in ciascuna ora della giornata scolastica; sono inoltre "caricati" i seguenti documenti: organizzazione della settimana/piano delle attività, osservazioni sistematiche sui percorsi di apprendimento e sui processi di maturazione di ciascun bambino.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

AFRAGOLA 3 - ALDO MORO - NAEE105003

AFRAGOLA 3 - ALDO MORO - NAEE105014

AFRAGOLA 3 - - NAEE105025

**Criteri di valutazione comuni:**

Il processo di valutazione, condiviso dal Collegio dei Docenti, è conforme alle indicazioni del D.Lgs.vo n.62 del 17 aprile 2017 relativo alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Nel documento si afferma che la valutazione ha finalità formativa ed educativa, serve a migliorare gli apprendimenti e documenta lo sviluppo personale. Il Collegio dei docenti valuta con livelli di apprendimento in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato.

I docenti avranno cura di organizzare le prove avendo come riferimento le quattro dimensioni consigliate dalle linee guida. Per gli alunni D.A , nell'ottica dell'adozione di criteri unici , saranno adottati gli stessi livelli per gli alunni che seguono la programmazione di classe e le prove saranno organizzate nel modo più aderente alle loro possibilità. Per gli alunni DA in situazioni di gravità tali da non consentire l'allineamento delle programmazioni di classe , non sono riportati i livelli sul documento di valutazione ma sarà possibile delineare una valutazione in riferimento alle aree del PEI.

L'istituto prevede un percorso di somministrazione di prove oggettive su specifiche discipline ( Italiano, matematica, inglese) per il monitoraggio dell'acquisizione degli apprendimenti. Nei mesi di ottobre ,febbraio e maggio, con calendario da definire , verranno svolte le suddette prove e si riferiranno agli apprendimenti minimi da concordare in sede di interclasse. I dati raccolti saranno tabulati per le necessarie valutazioni finalizzate al Miglioramento. Il processo di valutazione quadrimestrale e finale è completato da un giudizio globale che descrive i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti, come indicato dal D.L.gs.vo n. 62/2017, DM 742/2017 e dalla Circolare del MIUR del 10/10/2017.

La comunicazione dei livelli di competenze raggiunti viene effettuata al termine della scuola primaria con il Documento di Certificazione delle Competenze. Per la valutazione delle abilità cognitive le insegnanti fanno riferimento sia a rubriche valutative che a criteri declinati in descrittori per ogni disciplina.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione delle abilità trasversali e del comportamento si basa sull'osservazione degli atteggiamenti degli alunni nei contesti e nelle attività individuati nella Scheda A. Ogni insegnante, facendo riferimento alle rubriche valutative delle competenze, ogni due mesi, annota sul registro online le proprie valutazioni. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che tali livelli costituiscono la valutazione del comportamento in quanto rispondono alle indicazioni del D.Lgs.vo n. 62 del 17 aprile 2017.

**ALLEGATI:** Scheda A.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**



Per l'ammissione alla classe successiva, sono valutati i progressi negli apprendimenti tenendo conto della situazione di partenza. Secondo il Dlvo n. 62/2017, la presenza di eventuali valutazioni non sufficiente non comporta l'automatica non ammissione, a meno della presenza di livelli non sufficienti in tutte le discipline.

**Valutazione e certificazione delle competenze:**

La registrazione delle valutazioni consente di monitorare lo sviluppo delle diverse competenze in itinere e fornisce i dati necessari per compilare il Documento di Certificazione delle Competenze al termine della scuola primaria. Le valutazioni delle dimensioni di competenza vengono classificate secondo 4 livelli: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE , INIZIALE.

**Comunicazioni alle famiglie relative al processo formativo:**

Per assicurare alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento degli alunni nei diversi momenti del percorso scolastico, si prevedono:

1. colloqui conoscitivi degli alunni in ingresso;
2. colloqui individualizzati calendarizzati;
3. colloqui individualizzati a richiesta dei genitori o dei docenti (quando si presenta la necessità, su appuntamento, presso la sede della Direzione Didattica).

**Registro elettronico:**

Il registro elettronico è in uso in tutte le classi. Viene utilizzato come registro di classe (registrazione assenze e argomento delle lezioni) e come registro personale del docente (programmazione didattica, registrazione dei progressi negli apprendimenti, registrazione delle rilevazioni relative al comportamento).

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**PUNTI DI FORZA:** La scuola realizza attività atte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attraverso attività laboratoriali previste nel PAI che coinvolgono sia docenti curricolari che di sostegno. Le citate attività hanno evidenziato una buona efficacia. I progetti di inclusione realizzati anche in

raccordo con i Servizi del Comune di Afragola permettono un'integrazione ad ampio raggio. Per valorizzare le diversità e gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola ha predisposto piani didattici personalizzati attivati ad inizio anno e aggiornati con regolarità. Le attività vengono verificate con cadenza mensile dai docenti e periodicamente monitorate dalla F.S. Inclusione. La redazione dei PEI e PDP e la loro costante revisione permette di offrire una risposta didattica adeguata ai bisogni del singolo alunno in difficoltà, anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Nel corso dell'a.s. la scuola ha elaborato un Protocollo di accoglienza e inclusione. Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano in alunni provenienti da ambiente socio-economico disagiato. I docenti di classe, a tal riguardo, supportati dall'organico dell'autonomia, attivano interventi mirati personalizzati ed individualizzati in tutte le classi in cui si riscontrano tali problematiche per supportare gli studenti con maggiori difficoltà che, costantemente verificate, hanno fatto registrare risultati efficaci. Il citato monitoraggio avviene ex ante, in itinere e a fine percorso con l'utilizzo di mezzi e strategie adeguate, al fine di rendere efficace l'azione educativa. Nel corso del corrente a.s. sono state progettate e in gran parte già realizzati interventi di potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, anche finalizzati all'acquisizione di specifiche certificazioni, che fanno registrare apprezzabili risultati.

**PUNTI DI DEBOLEZZA:** la scarsità di spazi adeguati e laboratori attrezzati limita di fatto l'efficacia delle attività di inclusione progettate e realizzate. Il numero elevato di alunni ed i tempi dilatati di frequenza curricolare hanno fatto registrare inevitabili ricadute limitanti sulla didattica inclusiva. Ancora poche e da implementare le attività sulla valorizzazione delle diversità. Il protocollo di accoglienza e inclusione elaborato di recente va diffuso e condiviso con tutte le componenti della comunità scolastica. Il numero ridotto dei docenti dell'organico dell'autonomia non ha consentito di soddisfare a pieno tutte le

esigenze di differenziazione (recupero e potenziamento) emerse. la necessità di indirizzare il maggior numero di risorse possibili verso gli alunni in difficoltà non permette di implementare adeguati percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

### **Recupero e potenziamento**

Punti di forza

Dall'analisi degli esiti delle prove comuni e dalle segnalazioni del team di classe, vengono evidenziati eventuali casi di alunni con difficoltà, per i quali la scuola attiva corsi di recupero, così come descritto nell'ampliamento dell' offerta formativa.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del P.E.I. fa seguito alla D.F. e al P.D.F., strumenti previsti dalla Legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 94, nella Legge 107/2015 e decreti attuativi: Dlgs n. 62 e 66 del 2017. Nel documento vengono decisi gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione come recita art. 12 L104/92. La stesura del documento è preceduta da una fase preliminare di raccolta dati e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione quali: conoscenza dell'alunno, D.F., documentazione scuola precedente, incontri con operatori e la famiglia, osservazione iniziale, colloqui con le famiglie, conoscenza del contesto scolastico e territoriale. Nella predisposizione del P.E.I. va considerato il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, extrascolastica, le attività

del tempo libero e quelle familiari; il futuro nella sua dimensione longitudinale, considerando cioè tutto ciò che potrà essere utile per migliorare la qualità di vita della persona per favorire la sua crescita personale e sociale, in sintesi il progetto di vita di ognuno. La nota MIUR prot. N. 388 del 17.03.2020, recante indicazioni operative per la Didattica a Distanza, in funzione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, prevede la redazione del PEI, dato che è un obbligo predisporre contenuti anche semplificati ma soprattutto prove con strumenti compensativi e dispensativi. Peraltro, proprio dopo l'approvazione delle disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107», il modello di PEI subisce delle modifiche.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Nella stesura del P.E.I. sono coinvolti: il team docente, l'equipe multidisciplinare, terapisti e famiglie; il PEI viene definito e monitorato durante incontri in gruppi tecnici, con cadenza bimestrale.

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia ha un ruolo centrale nella predisposizione, gestione, monitoraggio e revisione del PEI e si incontra con il corpo docente costantemente nel corso dell'anno scolastico per verificare i processi formativi attivati e i risultati raggiunti.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

**Partecipazione a GLI**

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**                                      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

L'azione degli insegnanti è orientata al monitoraggio quotidiano dello stato di avanzamento del progetto con controlli periodici sui fattori ambientali presenti nel contesto di apprendimento, la loro interazione con gli alunni con BES e la valutazione della necessità di correttivi in itinere per rimuovere/ridurre le barriere e predisporre ulteriori facilitatori. Periodicamente effettuano un'analisi degli obiettivi e delle strategie utilizzate per l'adeguamento dei PEI e dei PDP. Alla fine dell'anno verificano il raggiungimento dei risultati attesi del PF, confronto con i genitori per condividere i risultati raggiunti in GLHO o durante i colloqui finali.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Al momento del passaggio al successivo grado di istruzione vengono realizzate le attività pianificate dalle funzioni strumentali area 4.

## ❖ APPROFONDIMENTO

La nostra Direzione Didattica sostiene il modello dell'inclusione in base al quale la scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio), assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni educativi di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni educativi speciali. L'accoglienza delle diversità/differenze presenti nella comunità si realizza attraverso la costruzione di percorsi individualizzati o personalizzati capaci di portare ciascun bambino, dati i livelli di partenza, al massimo possibile di formazione.

L'obiettivo di realizzare un modello di scuola inclusivo ha portato negli anni passati ad intraprendere e a consolidare nel tempo un'azione sistematica attraverso la quale sono state avviate, su tutti i livelli, attività funzionali all'inclusione: i numerosi laboratori, la formazione continua degli insegnanti, i progetti specifici, la collaborazione con l'U.O. di Neuropsichiatria Infantile, sono i principali esempi di questa attività.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

A seguito dell'emergenza sanitaria da Sars -CoV -2, con la Legge 6 Giugno 2020, si stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza , utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione , ed integri l'obbligo di attivare la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione , degli strumenti tecnologici , degli aiuti per le famiglie in difficoltà e docenti privi di connettività. Pertanto è stato redatto un regolamento per la DDI in caso di un uovo lockdown o casi di quarantena.

Il regolamento d'istituto per la DDI è stato aggiornato per l'a.s. 2021/22.

Si allega :

Piano della DDI

Regolamento per la DDI

**ALLEGATI:**

REGOLAMENTO E PIANO DELLA DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	N. 2 docenti con i seguenti ruoli: Sostituzione in caso di assenza del dirigente. Cura dei rapporti tra docenti del proprio plesso e le referenti dell' altro plesso. Predisposizione delle sostituzioni dei colleghi assenti in collaborazione con l'assistente amministrativo. Collaborazione con il DS nella predisposizione di circolari e materiali per la redazione di documentazione fondamentale.	2
Funzione strumentale	N. 1 docenti FF.SS. Area 1 Progettazione e gestione PTOF N. 1 docenti F.S.S. Area 2 Sostegno ai docenti e visite guidate N. 1 docenti FF.SS. Area 3 Servizio agli alunni e Inclusione alunni con BES N. 2 docenti FF.SS. Area 4 Continuità e Orientamento	5
Capodipartimento	N.1 docente Dipartimento Linguistico N.1 docente Dipartimento Matematico-scientifico N.1 docente Dipartimento Antropologico N.1 docente Dipartimento Linguaggi non verbali	4
Responsabile di plesso	N. 2 docenti infanzia e primaria sede centrale N. 2 docenti infanzia e primaria	4





	<p>plesso Mancini Sostituzione in caso di assenza del dirigente e dei collaboratori. Cura dei rapporti tra docenti del proprio plesso. Segnalazione al DS delle problematiche emergenti.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>N. 1 docente sede centrale N. 1 docente plesso Mancini Responsabili dotazioni informatiche e SOS digitale. Verifica periodica del funzionamento dei laboratori, fissi e mobili. Raccordo tra docenti e segreteria delle segnalazioni dei guasti rilevati dai docenti.</p>	<p>2</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>n. 1 docente di scuola primaria Ricognizione bisogni formativi personale docente relativamente alle competenze di base, coding e robotica, sicurezza digitale. Diffusione delle proposte formative dei poli per la formazione in attuazione del PNSD. Realizzazione di laboratori formativi per rispondere ai bisogni formativi rilevati dando priorità a robotica e coding e apps ed eventuali altri ambienti digitali. Partecipazione alle formazioni nazionali e regionali destinate all'AD. Coordinamento attività di scuola in campo di diffusione cultura digitale in accordo con il team digitale (Programma il futuro, eventi correlati, STEM, concorsi coding ...). Collaborazione con la dirigenza per la strutturazione di procedure organizzative idonee alla sostenibilità delle strumentazioni informatiche in riferimento ad acquisti, regolamenti di utilizzo, manutenzione, cura, conservazione, soprattutto in relazione all'utilizzo diffuso</p>	<p>1</p>



	dei laboratori mobili. Partecipazione al NIV per redazione RAV, PdM e Rendicontazione Sociale Report azioni PNSD anche in relazione alla verifica del raggiungimento obiettivi e azioni RAV, PdM e rendicontazione sociale. Revisione curriculum di scuola relativo alle competenze digitali.	
Team digitale	N. 3 docenti di scuola primaria Promozione attività di scuola in campo di diffusione cultura digitale in accordo con l'animatore digitale (Programma il futuro, eventi correlati, STEM, concorsi coding ...) Promozione azioni PNSD.	3
Referenti	N. 1 docente referente Invalsi e prove parallele N. 1 docente referente Trinity N. 2 docenti referenti Sport N.1 docente referente altri BES N. 1 docente referente Giornalino "La Pulce" N. 1 docenti referenti visite guidate N. 1 docente referente Educazione alla Legalità e Cittadinanza e contrasto alla devianza e dispersione scolastica N. 2 docente referente prevenzione e contrasto al Bullismo e cyberbullismo N. 2 docenti referenti Ed.Civica	12
Nucleo Interno Valutazione	Dirigente scolastico N. 2 docenti collaboratori DS N. 4 docenti responsabili di plesso N. 6 docenti FF.SS. N.3 docenti referenti di progetto N. 1 docente Animatore digitale N. 3 docenti	16
G.L.I.	Risorse Interne (il numero indicato si riferisce alle Risorse interne, a ciò si devono aggiungere i Servizi) Dirigente scolastico N. 1 docenti FF.SS. Area 3 Inclusione alunni	9



	con BES N. 1 Docente Coordinatore Inclusione; N.2 docenti Sostegno N. 4 docenti Area Comune Componenti Esterni Equipe ASL Napoli2 Nord Comune di Afragola-Servizi sociali	
G.L.H.I.	N. 2 docenti FF.SS. Area 3 Inclusione alunni con BES N. 3 docenti di base e sostegno Assistente amministrativo Area alunni Genitore Presidente del Consiglio di Circolo Equipe neuropsichiatrica ASL Napoli2Nord	5
Presidenti Consigli INTERSEZIONE e INTERCLASSE	Presidenti Consigli INTERSEZIONE e INTERCLASSE	6
Tutor Docente Neoassunti	1 docente neo assunta per l'a.s.2021/2022	1
Coordinatore area Inclusione	1 docente coordinatore inclusione	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Recupero curricolare e extracurricolare abilità e competenze linguistiche e logico-matematiche Biblioteca e promozione della Reading Literacy Prevenzione e contrasto di fenomeni di devianza, dispersione, drop out e frequenza a singhiozzo, bullismo-cyberbullismo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	2

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
<b>Ufficio protocollo</b>	L'assistente amministrativa è chiamata a svolgere i seguenti compiti: gestione, invio e smistamento della posta anche tra i vari plessi; trasmissioni telematiche inerenti l'area (rilevazioni su edifici scolastici, spese telefoniche, sicurezza, rilevazione Sidi dotazioni informatiche e tecnologiche, etc...); circolari; comunicazioni sindacali; privacy; Invalsi; rapporti con enti locali per le segnalazioni, e richieste di manutenzione, pratiche relative alla mensa; comunicazioni inerenti la sicurezza e con gli ASPP ed il RSPP; pratiche e corsi di formazione in materia di sicurezza; rapporti con i tirocinanti e le Università; convocazione delle RSU e delle OO.SS. e relative comunicazioni e trasmissione di idonea documentazione; collaborazione con area alunni; protocollo, archiviazione degli atti ed aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente per l'area di propria competenza.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gare, appalti e contratti
<b>Ufficio per la didattica</b>	Area alunni: cura tutte le procedure relative agli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria; gestione degli alunni con i vari software gestionali e registro elettronico; iscrizioni, trasferimenti, nulla osta; trasmissioni telematiche inerenti la didattica (rilevazioni Sidi, anagrafe degli alunni, libri di



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>testo, etc...); atti relativi al procedimento in materia di prevenzione vaccinale, cedole librarie e libri di testo; denuncia degli infortuni occorsi agli alunni, gestione assicurazione alunni; cura le comunicazioni alle famiglie; gestione delle richieste di pre e post scuola e mensa ospiti; gestione delle elezioni degli OO.CC.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Un'unità sarà chiamata a svolgere i seguenti compiti relativi al personale Ata e ai docenti: graduatorie, convocazione, nomine, contratti, ricostruzioni di carriera, pratiche di pensionamento, turni di servizio e sostituzioni in collaborazione con il DSGA; gestione delle ferie e dei permessi; organico; trasmissioni telematiche inerenti le pratiche di infortuni. - area docenti primaria: graduatorie, convocazione, nomine, contratti, ricostruzioni di carriera, pratiche di pensionamento, gestione delle ferie e dei permessi; organico; eventuale supporto nella compilazione dell'orario e nella sostituzione dei docenti in collaborazione con il DS e i fiduciari di plesso; definizione e pratiche relative all'organico di diritto e di fatto.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [nessuno](#)  
Modulistica da sito scolastico  
<http://www.aldomorocd.gov.it/modulistica-genitori/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ RETE DI AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE DI SCOPO FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ RETE DI SCOPO FORMAZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DI SCOPO INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ RETE SCUOLA DI QUARTIERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



❖ **RETE SCUOLA DI QUARTIERE**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete è nata tra le Istituzioni scolastiche del Territorio di Afragola (NA) e Caivano (NA), finalizzata alla partecipazione ad un Avviso Pubblico Regionale per Aree a Rischio. Essa prevede per codesta Istituzione scolastica sia la realizzazione di interventi strutturali, ovvero l'adeguamento e messa in sicurezza di un ambiente, sito in Via Mancini, atto a diventare un Laboratorio di Informatica, sia interventi formativo-didattici, destinati all'utenza, volti alla scoperta e valorizzazione del Territorio.

❖ **RETE PIANO TRIENNALE DELLE ARTI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito





## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI A SCUOLA E LA GESTIONE DEI CONFLITTI.

Promuovere un clima di collaborazione e cooperazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee                 <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore padronanza nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ INCLUSIONE E ALUNNI CON BES.

Didattica inclusiva anche con l'uso di tecnologie digitali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO.**

Conoscenza del fenomeno. Strategie d'intervento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SNODI FORMATIVI PROGETTATI E REALIZZATI NELL' AMBITO DEL PNSD**

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In presenza e blended</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI.**

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO FORMATIVO SUL CODING.**

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti scuola dell'infanzia e primaria.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE AUTENTICA PER COMPETENZE.**

Didattica per competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.**

Orientamento formativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ MODELLI DIDATTICI INNOVATIVI.**

Innovazione didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• In presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA DISCIPLINARE ITALIANO E MATEMATICA.**

Innalzamento dei livelli di competenze linguistiche e logico-matematiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Formazione figure sensibili sicurezza

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Personale scolastico
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività formative in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIE COVID-19**

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa (D.L. n. 22/2020, dell'art. 2, comma 2 bis, convertito con modificazioni in Legge 41/2020: Limitatamente all'a.s. 2020/2021, all'interno dei corsi di formazione per la sicurezza a scuola, obbligatori ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nel modulo dedicato ai rischi specifici, almeno un'ora deve essere dedicata alle misure di prevenzione igienicosanitarie al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19), si è provveduto ad integrare la formazione sulla sicurezza con un modulo in materia di misure di contenimento della pandemia in atto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA PER L'INCLUSIONE**

Le nuove guide per il nuovo PEI

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• webinar</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Miur

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Miur

**❖ FORMAZIONE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Acquisizione di competenze per le conoscenze dell'educazione di cittadinanza e di costituzione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS- COV-2**

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa (D.L. n. 22/2020, dell'art. 2, comma 2 bis, convertito con modificazioni in Legge 41/2020: Limitatamente all'a.s. 2020/2021, all'interno dei corsi di formazione per la sicurezza a scuola, obbligatori ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nel modulo dedicato ai rischi specifici, almeno un'ora deve essere dedicata alle misure di prevenzione igienicosanitarie al fine di prevenire il contagio e



limitare il rischio di diffusione del COVID-19), si è provveduto ad integrare la formazione sulla sicurezza con un modulo in materia di misure di contenimento della pandemia in atto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti individuati
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Istituto Superiore di Sanità

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Istituto Superiore di Sanità

#### **❖ PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Strategie di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Referenti docenti individuati
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Miur

#### **❖ LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Nuove guide di valutazione della scuola primaria. I giudizi descrittivi e i livelli di apprendimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti individuati
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INCLUSIONE SCOLASTICA IN CLASSE ALLA BASE DELL'ICF**

Linee educative ed organizzative del Piano di Inclusione delle prassi inclusive della scuola e della classe. Scelte relative al PEI. Forme di mediazione didattica comunicativa con riferimento ai fattori contestuali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ METODOLOGIE E STRUMENTI NELLA DDI**

Gli strumenti della Gsuite e della Microsoft Teams Amministrare la Piattaforma Gsuite e Microsoft. La costruzione degli ambienti di apprendimenti facilitati delle tecnologie

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ TUTELA DELLA PRIVACY**

Informazione utile in materia di trasparenza

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



**❖ CURRICOLO VERTICALE , DIDATTICA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Individuare gli elementi che caratterizzano la didattica per competenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PIANO FORMAZIONE INCLUSIONE**

• Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica • Riferimenti normativi • Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità • Didattica speciale per la Scuola Primaria

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Approfondimento**

Il Piano di formazione per il personale docente prevede, da una parte, interventi finalizzati a migliorare le relazioni, a gestire in maniera produttiva e proficua eventuale conflitti, dall'altro interventi volti a migliorare e potenziare le competenze professionali; ciò sia dal punto di vista della didattica digitale, sia dal punto di vista



della Didattica per Competenze (Progettare Uda, Compiti di realtà, Griglie e Rubriche di Valutazione)

Altro segmento da approfondire per il prossimo Anno scolastico è sicuramente l'ambito progettuale e documentale riferito all'Area Inclusione, in particolare per gli Alunni certificati alla luce della novellata normativa di riferimento.

Altro tema importante, che verrà trattato nel corso del Triennio è quello legato al potenziamento delle Competenze professionali e didattiche riferibili al tema Legalità, con interventi previsti anche a favore dei genitori.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ COMPETENZE AMMINISTRATIVE.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA - Personale amministrativo.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola - Rete di ambito - Rete di scopo

### ❖ DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ NUOVO REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo Regolamento amministrativo-contabile
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

**❖ INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA-AMINISTRATIVI-COLLABORATORI



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ PROGRAMMA ANNUALE

Descrizione dell'attività di formazione	Programma Annuale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SISTEMA GESTIONE DEGLI ACQUISTI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Tecnobroker

❖ ALBO ONLINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di	Miglioramento della qualità del sito web
------------------------------	--



<b>formazione</b>	
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Horizon